



**DIRED16**

# Modello Unico / Irap 2016

Principali novità della modulistica



# Principali novità

## Riguardano:

- Il Frontespizio
- Il Quadro RA – redditi dei terreni
- Il Quadro RB – redditi dei fabbricati
- Il Quadro RC – redditi di lavoro dipendente
- Il Quadro CR – crediti d'imposta
- Il Quadro RP – oneri e spese
- Il Quadro RX – compensazioni e rimborsi
- Il Quadro RR – contributi previdenziali
- Il Quadro RE – reddito di lavoro autonomo
- Il Quadro RF – reddito d'impresa in contab. ord.
- Il Quadro RG – reddito d'impresa in contab. sempl.
- Il Quadro LM – regime dei minimi e regime forfetario
- Il Quadro RS – prospetti comuni
- Il Quadro CE – crediti d'imposta per redditi prodotti all'estero
- Studi di Settore
- Irap – Deduzioni, Crediti, Agevolazioni



# UNICO PF 2016

## FRONTESPIZIO

**Sezione “Tipo dichiarazione”:** è stata eliminata la casella “Indicatori” (INE), a seguito del Comunicato stampa Agenzia delle Entrate 29.1.2016.

### Unico 2015

TIPO DI DICHIARAZIONE	Redditi	Iva	Quadro RW	Quadro VO	Quadro AC	Studi di settore	Parametri	Indicatori

### Unico 2016

TIPO DI DICHIARAZIONE	Redditi	Iva	Quadro RW	Quadro VO	Quadro AC	Studi di settore	Parametri



Ufficio Stampa



COMUNICATO STAMPA

**Studi di settore, debutto sprint per i nuovi modelli Approvati in veste definitiva insieme a Unico 2016**

Online i modelli da utilizzare per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore, relativi alle attività economiche nel settore delle manifatture, dei servizi e alle attività professionali e del commercio. Un provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate li approva definitivamente con quattro mesi di anticipo rispetto allo scorso anno e in sincronia con la pubblicazione di Unico 2016, da oggi nella veste finale. Già aperto il cantiere per la semplificazione, con lo **stop all'obbligo di presentazione per il 2015 dei modelli Ine (indicatori di normalità economica)** e del modello di comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi per i contribuenti che hanno cessato l'attività nel corso del periodo d'imposta o che si trovano in liquidazione ordinaria. Due adempimenti ritenuti non più necessari, grazie alla sempre maggiore integrazione delle diverse banche dati a disposizione dell'Agenzia.

# UNICO PF 2016

## FRONTESPIZIO

**Sezione “Tipo di dichiarazione”**, la casella “Dichiarazione integrativa” (a sfavore) si compila quest’anno nel seguente modo:



TIPO DI DICHIARAZIONE	Redditi	Iva	Quadro RW	Quadro VO	Quadro AC	Studi di settore	Parametri	Correttiva nei termini	Dichiarazione integrativa a favore	Dichiarazione integrativa (a sfavore)	Dichiarazione integrativa (art. 2, co. 8-ter, DPR 322/98)	Eventi eccezionali
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								

- ❑ **Codice "1"**, da utilizzare se la dichiarazione è presentata dopo la scadenza dei termini ordinari ma, entro il 31.12 del quarto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione, per cui è possibile ricorrere al ravvedimento operoso;
- ❑ **Codice "2"**, da utilizzare nell'ipotesi in cui il contribuente intenda rettificare spontaneamente la dichiarazione già presentata, in base alle comunicazioni inviate dall'Agenzia delle Entrate (art. 1, co. 634-636, L. 190/2014). Si ricorda che, al fine di agevolare il contribuente in relazione ai propri obblighi dichiarativi, la norma citata prevede che l'Agenzia delle Entrate renda disponibili al contribuente (o al suo intermediario) gli elementi e le informazioni utili a quest'ultimo per una valutazione in ordine ai ricavi, compensi, redditi, volume d'affari e valore della produzione, anche in relazione ai beni acquisiti o posseduti.

# UNICO PF 2016

## FRONTESPIZIO

**Nella sezione “Firma della dichiarazione”** è stata introdotta la nuova casella **“Invio altre comunicazioni telematiche all’intermediario”**, da barrare se il contribuente vuole, ai sensi dell’art. 1, co. da 634 a 636, L. 190/2014, che l’Agenzia invii all’intermediario le eventuali comunicazioni di possibili anomalie presenti nella dichiarazione e la comunicazione delle anomalie riscontrate automaticamente nei dati dichiarati ai fini dell’applicazione degli studi di settore.

FIRMA DELLA DICHIARAZIONE		Familiari a carico	RA	RB	RC	RP	RN	RV	CR	RX	CS	RH	RL	RM	RR	RT	RE	RF	RG	RD	RS	RQ	CE	IM	
Il contribuente dichiara di aver compilato e allegato i seguenti quadri (barrare le caselle che interessano).		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
		TR	RU	FC	N. moduli IVA		Invio avviso telematico controllo automatizzato dichiarazione all’intermediario										<input type="checkbox"/>	Invio altre comunicazioni telematiche all’intermediario							

La stessa va associata alla nuova casella **“Ricezione altre comunicazioni telematiche”** presente nella **Sezione “Impegno alla presentazione telematica”**, che l’intermediario deve barrare per indicare l’accettazione alla ricezione di dette comunicazioni.

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA	
Riservato all’incaricato	
Codice fiscale dell’incaricato	<input type="text"/>
Soggetto che ha predisposto la dichiarazione	<input type="checkbox"/>
Ricezione avviso telematico controllo automatizzato dichiarazione	<input type="checkbox"/>
Ricezione altre comunicazioni telematiche	

# UNICO PF 2016

## QUADRO RA – REDDITI DEI TERRENI

La struttura del quadro non è cambiata.

Da notare tuttavia che, in applicazione dell'art. 1, comma 512, L. Finanziaria 2013 e dell'art. 7, comma 4, DL n. 91/2014:

- ❑ per il 2015, l'ulteriore rivalutazione dei redditi dei terreni è pari al:
  - 30% per la generalità dei soggetti;
  - 10% per i terreni agricoli di coltivatori diretti / IAP iscritti nella previdenza agricola;
- ❑ per cui per il calcolo **dell'acconto 2016** va applicata l'ulteriore rivalutazione del 30% (**come per il saldo 2015**) mentre *non va applicata la rivalutazione del 10% per i terreni di coltivatori diretti / IAP* (**disposizione non riproposta per l'anno 2016 e successivi**).

# UNICO PF 2016

## QUADRO RA – REDDITI DEI TERRENI - IMU

Nel 2015, ai sensi del DL n. 4/2015 erano esenti IMU i terreni agricoli purché :

- ubicati nei Comuni totalmente montani (lettera “T”) in base all’elenco dell’ISTAT;
- ubicati nei Comuni parzialmente montani (lettera “P”) in base all’elenco dell’ISTAT, solo se posseduti e condotti da coltivatori diretti / IAP iscritti nella previdenza agricola;
- ubicati nei Comuni delle Isole minori di cui all’Allegato A delle Legge n. 448/2001;
- ad immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile, anche se non ricadenti in zone montane o di collina (Università Agraria)

In tali casi va barrata la casella 9 “**IMU non dovuta**”.

QUADRO A REDDITI DEI TERRENI		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		Reddito dominicale non rivalutato	Titolo	Reddito agrario non rivalutato	giorni	Possesso %	Canone di affitto in regime vincolistico	Casi particolari	Continuazione (*)	IMU non dovuta	Coltivatore diretto o IAP
RA1		,00		,00			,00				
Esclusi i terreni all'estero da includere nel Quadro RL					11	12	13				
					,00	,00	,00				



# UNICO PF 2016

## QUADRO RA – REDDITI DEI TERRENI - IMU

NB: per l'anno 2016 è stata parzialmente modificata la disciplina Imu per i seguenti terreni agricoli:

Terreni agricoli: evoluzione Imu		
	2015	2016
Terreni montani	Esenti (previsioni D.L. 4/15)	Esenti (riferimento circolare n. 9/1993)
Terreni iap in pianura	Tassati con Moltiplicatore 75 Franchigia e riduzioni	Esenti

Per i terreni montani è dunque tornata in auge la circolare ministeriale n. 9/1993 che all'epoca specificò che i comuni montani o collinari i cui terreni agricoli fruivano dell'esenzione dall'ICI: l'elenco in essa contenuto va dunque ora (ri)preso in considerazione per stabilire le aree in cui opera la non applicazione dell'IMU.

# UNICO PF 2016

## QUADRO RB – REDDITI DEI FABBRICATI

Nella Sezione II è stata prevista, in alternativa agli “**Estremi di registrazione del contratto**” (colonne da 3 a 6), la possibilità di indicare il “**Codice identificativo del contratto**”, composto da 17 caratteri e reperibile nella copia del modello di richiesta di registrazione del contratto restituito dall’ufficio o, per i contratti registrati per via telematica, nella ricevuta di registrazione.

Sezione II Dati relativi ai contratti di locazione	N. di rigo	Mod. N.	Estremi di registrazione del contratto				Codice identificativo contratto	Contratti non superiori a 30 gg	Anno dich. ICI/IMU	Stato di emergenza
			Data	Serie	Numero e sottonumero	Codice ufficio				
RB21	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
RB22										
RB23										

Attenzione: le colonne da 3 a 6 vanno compilate solo se il contratto di locazione è stato registrato presso l’Ufficio e nel modello restituito dallo stesso non è riportato il codice identificativo del contratto; se sono compilate le citate colonne da 3 a 6, la nuova colonna 7 non deve essere compilata.

*Ultim’ora. Risoluzione n. 31/E del 27 aprile 2016: per i contratti di locazione registrati in via telematica, anche quest’anno sarà possibile indicare, in dichiarazione, gli estremi di registrazione (data, serie numero e codice ufficio) in alternativa al codice identificativo.*

# UNICO PF 2016

## QUADRO RC – REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE

Sezione V, "**Bonus 80 euro**": per determinare il bonus spettante al reddito complessivo, è ora necessario aggiungere la quota di reddito esente IRPEF dei docenti / ricercatori (90%) e dei lavoratori dipendenti (80% se donne e 70% se uomini) rientrati in Italia e **sottrarre le somme erogate a titolo di Qu.I.R. (c.d. TFR in busta paga).**

A tal fine a rigo RC14 sono state aggiunte 3 nuove colonne:

Sezione V Bonus IRPEF	RC14	Codice bonus (punto 391 del CU 2016)	Bonus erogato (punto 392 del CU 2016)	Tipologia esenzione	Quota reddito esente	Quota TFR
		1	2	3	4	5
			,00		,00	,00

rigo RC14		Compilazione
col. 3	Tipologia esenzione	<b>Codice "1"</b> in caso di docenti e ricercatori per i quali il 90% delle somme corrisposte non concorre al reddito imponibile <b>Codice "2"</b> in caso di lavoratori – lavoratrici rientrati in Italia per i quali il 70% – 80% delle somme corrisposte non concorre al reddito imponibile
col. 4	Parte reddito esente	<b>Somma esente</b> corrispondente al codice indicato a col. 3
col. 5	Quota TFR	Quota integrativa della retribuzione ( <b>Qu.I.R.</b> ) assoggettata a tassazione ordinaria



# UNICO PF 2016

## QUADRO RP – ONERI E SPESE

Nella **Sezione I "Spese detraibili"** si evidenziano le seguenti novità:

- ❑ detrazione del 19% delle **spese per la frequenza di scuole dell'infanzia**, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado per un importo annuo non superiore a euro 400 per alunno o studente (cod. "12");
- ❑ detrazione del 19% delle **spese per istruzione universitaria** presso università statali e non statali, in misura non superiore, per le università non statali, a quella stabilita annualmente per ciascuna facoltà (cod. "13");
- ❑ detrazione del 19% delle **spese funebri** sostenute in dipendenza della morte di persone, **indipendentemente dall'esistenza di un vincolo di parentela con esse**, per importo non superiore a euro 1.550 per ciascuna di esse (cod. "14");

RP8	Altre spese	Codice spesa	1	2	,00
-----	-------------	--------------	---	---	-----

# UNICO PF 2016

## QUADRO RX – COMPENSAZIONI E RIMBORSI

Nella Sezione III, "**Determinazione dell'IVA da versare e del credito d'imposta**", sono state apportate le seguenti modifiche:

- inserito il nuovo codice 11, da indicare nel rigo RX63 nella casella 3 "**Causale del rimborso**", utilizzabile dai soggetti che hanno aderito nel 2016 al "nuovo" regime forfetario per richiedere il rimborso del credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2015;
- inseriti, tra i "**Contribuenti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso**" (colonna 4 di rigo RX63), i soggetti che hanno effettuato operazioni con attività pubbliche con applicazione dello *split payment* (nuovo codice "6"). Detti soggetti devono inoltre indicare l'**IVA relativa a tali operazioni** nella nuova colonna 5.

Sezione III Determinazione dell'IVA da versare o del credito d'imposta	RX61	IVA da versare				,00
	RX62	IVA a credito (da ripartire tra i rigi RX64 e RX65)				,00
	RX63	Ecceденza di versamento (da ripartire tra i rigi RX64 e RX65)				,00
		Importo di cui si richiede il rimborso			1	,00
			di cui da liquidare mediante procedura semplificata	2		,00
		Causale del rimborso	3			
			Contribuenti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso	4		
		Imposta relativa alle operazioni di cui all'art. 17-ter	5		,00	
	Contribuenti Subappaltatori	6				
				Esonero garanzia	7	

# UNICO PF 2016

## QUADRO RR- CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Nella Sezione I “**Contributi previdenziali dovuti da artigiani e commercianti (INPS)**” sono stati introdotti:

- il codice “3” da indicare a rigo RR1 nella casella “**Attività particolari**” riservato ai contribuenti forfetari che hanno aderito al regime contributivo agevolato;
- a rigo RR2 le nuove **colonne 33** “Credito ante 2014” e **34** “Credito ante 2014 compensato in F24”, per tenere separato il credito sorto nel 2014 da quello sorto negli anni precedenti (quest’ultimo, risultante dalla differenza degli importi di dette colonne ed esposto a colonna 35, può solo essere chiesto a rimborso o utilizzato in autoconguaglio per la riduzione delle rate).

Credito del precedente anno compensato nel Mod. F24	Credito ante 2014	Credito ante 2014 compensato nel mod. F24	Credito di cui si richiede il rimborso	Credito da utilizzare in compensazione
32	33	34	35	36
,00	,00	,00	,00	,00

Analogamente, nella Sezione II “**Contributi previdenziali dovuti dai liberi professionisti iscritti alla gestione separata (INPS)**” sono presenti le nuove colonne 5 “Credito ante 2014” e 6 “Credito ante 2014 compensato in F24”.

# UNICO PF 2016

## QUADRO RE – REDDITO DI LAVORO AUTONOMO

Tra le spese per prestazioni alberghiere e per somministrazioni di alimenti e bevande, **riga RE15**, non vanno ricomprese le spese integralmente deducibili se sostenute dal committente per conto del professionista: sono pertanto state **eliminate le colonne 1 e 2**.

A partire dal 2015 infatti le prestazioni alberghiere e di somministrazione di alimenti e bevande acquistate direttamente non costituiscono compensi in natura per il professionista: i professionisti non devono, pertanto, addebitare la spesa al committente (e di conseguenza indicarla in RE2) e non possono considerare il relativo ammontare quale componente di costo deducibile dal proprio reddito di lavoro autonomo.

### UNICO 2015

RE15	Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande	3	
	(Spese addebitate ai committenti <del>1</del> ,00 Altre spese <del>2</del> ,00 ) Ammontare deducibile		,00

### UNICO 2016

RE15	Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande		
		Ammontare deducibile	,00

# UNICO PF 2016

## QUADRO RE – REDDITO DI LAVORO AUTONOMO

Nei righe **RE7** e **RE8** è stata inserita **la colonna 1** per indicare la maggiore quota di ammortamento e la maggiore quota dei canoni di locazione finanziaria fiscalmente deducibili ai sensi dei commi 91 e 92 dell'art. 1 L. 208/2015 (c.d. **Superammortamenti**).

In particolare in detto campo va indicato il maggior ammortamento o la maggior quota del canone di leasing connessi all'agevolazione spettante, che si sostanzia in una maggiorazione del 40% del costo di acquisto dei beni agevolabili nuovi ai fini della deducibilità dell'ammortamento e dei canoni di leasing. Tale maggior importo è ricompreso anche nell'ammontare delle quote di ammortamento riportato a colonna 2 (col. 1 rappresenta un "di cui" di col. 2).

RE7	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni di costo unitario non superiore a euro 516,46	Commi 91 e 92 L. 208/2015 <sup>2</sup>	
		{ <sup>1</sup>	,00
RE8	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili	Commi 91 e 92 L. 208/2015 <sup>2</sup>	
		{ <sup>1</sup>	,00

# UNICO PF 2016

## QUADRO RF – REDDITO D'IMPRESA IN CONTABILITÀ ORDINARIA

L'art. 5 del D.Lgs. 147/2015, modificando l'art. 110, comma 10, Tuir ha stabilito che **le spese e gli altri componenti negativi** derivanti da operazioni, intercorse con imprese residenti ovvero localizzate in Stati o territori aventi regimi fiscali privilegiati **sono ammessi in deduzione nei limiti del loro valore normale**. Si passa pertanto dalla presunzione di indeducibilità dei costi alla deducibilità "limitata e automatica" in base al valore normale.

**Le suddette spese e gli altri componenti negativi** deducibili sono separatamente indicati nella dichiarazione dei redditi nei righi RF29 e RF52. In particolare in **colonna 1 del rigo RF52 "Spese eccedenti il valore normale"** va indicato l'eventuale costo deducibile solo al sussistere dell'esimente (solo da interpello).

RF52 Spese ed altri componenti negativi da stati o territori aventi regimi fiscali privilegiati	Spese eccedenti il valore normale	
	1	2
	,00	,00

# UNICO PF 2016

## QUADRO RF – REDDITO D'IMPRESA IN CONTABILITÀ ORDINARIA (Attività Intellettuali)

Nel rigo **RF50 “Reddito detassato”** è stata introdotta la nuova **colonna 1 “Patent box”** in cui indicare la quota dei redditi derivanti dall'utilizzo di opere dell'ingegno, da brevetti industriali, da marchi d'impresa, da disegni e modelli, nonché da processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili, che non concorre a formare il reddito. Si tratta del **regime opzionale di tassazione agevolata**, che consiste in una variazione in diminuzione dal reddito d'impresa imponibile ai fini delle imposte dirette e Irap pari al 30% - nel 2015 (40% nel 2016 e 50% dal 2017) – di una quota parte del reddito derivante dallo **sfruttamento diretto** o dalla **concessione in uso** del bene immateriale.

RF50 Reddito detassato	Patent box	
	1	2
	,00	,00

In caso di **cessione dei citati beni immateriali**, al fine di beneficiare della detassazione della **plusvalenza** conseguita, va invece compilato il **rigo RF55 “Altre variazioni in diminuzione”** con il nuovo **codice “40”**.

# UNICO PF 2016

## QUADRO RF – REDDITO D'IMPRESA IN CONTABILITÀ ORDINARIA

A rigo **RF55** è stato introdotto anche il **codice 50**, per indicare il maggior valore delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria relativo agli investimenti in beni materiali strumentali nuovi (c.d. Superammortamenti).

RF55 Altre variazioni in diminuzione	2	,00	3	4	,00	5	6	,00		
	7	,00	8	9	,00	10	11	,00		
	12	,00	13	14	,00	15	16	,00		
	17	,00	18	19	,00	20	21	,00		
	22	,00	23	24	,00	25	26	,00		
	27	,00	28	29	,00	30	31	,00		
	32	,00	33	34	,00	35	36	,00		
	37	,00	38	39	,00	40	41	,00		
	42	,00	43	44	,00	45	46	,00		
			49	50	,00	51	52	,00	53	,00

NB: nei righi RF18 “Spese per mezzi di trasporto indeducibili ai sensi dell’art. 164 del TUIR”, RF21 “Ammortamenti non deducibili” ed RF31 “Altre variazioni in aumento” va indicata la quota indeducibile come di consueto (senza considerare il maxi ammortamento).

# UNICO PF 2016

## QUADRO RG – REDDITO D'IMPRESA IN CONTABILITÀ SEMPLIFICATA

Nuova codifica, ulteriori personalizzazioni dei righi - **RG10** “Altri componenti positivi”, e **RG22** “Altri componenti negativi”:

ora, per ogni tipologia di componente positiva/negativa non indicata nei righi precedenti va riportato lo specifico codice previsto.

RG10 Altri componenti positivi	1	2	,00	3	4	,00	5	6	,00
	7	8	,00	9	10	,00	11	12	,00
	13	14	,00	15	16	,00	17	18	,00
	19	20	,00	21	22	,00	23	24	,00
	25	26	,00	27	28	,00	29	30	,00
						31	32	,00	
RG22 Altri componenti negativi	1	2	,00	3	4	,00	5	6	,00
	7	8	,00	9	10	,00	11	12	,00
	13	14	,00	15	16	,00	17	18	,00
	19	20	,00	21	22	,00	23	24	,00
	25	26	,00	27	28	,00	29	30	,00
	31	32	,00	33	34	,00	35	36	,00

# UNICO PF 2016

## QUADRO RG – REDDITO D'IMPRESA IN CONTABILITÀ SEMPLIFICATA

- ❑ Nel rigo RG22 va utilizzato il **codice 27** per indicare il maggior valore delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria relativo agli investimenti in beni materiali strumentali nuovi, il cui costo di acquisizione è maggiorato del 40% (c.d. **Superammortamenti**).

RG22 Altri componenti negativi	27	2	,00	3	4	,00	5	6	,00
	7	8	,00	9	10	,00	11	12	,00
	13	14	,00	15	16	,00	17	18	,00
	19	20	,00	21	22	,00	23	24	,00
	25	26	,00	27	28	,00	29	30	,00
	31	32	,00	33	34	,00	35	36	,00

- ❑ Nella nuova colonna 1 del rigo RG23 “Reddito detassato” va indicata la quota di reddito agevolabile (30%) derivante dallo sfruttamento diretto o dalla concessione in uso del bene immateriale (*Patent box*).

RG23 Reddito detassato	Patent box	1	,00	2	,00
------------------------	------------	---	-----	---	-----

# UNICO PF 2016

## STUDI DI SETTORE E PARAMETRI

Nei modelli relativi agli Studi di Settore vi è da notare l'introduzione di appositi campi in cui indicare la maggiorazione del 40% delle quote di ammortamento (ovvero leasing) conseguente all'utilizzo dell'agevolazione introdotta dalla L. 208/2015 (c.d. "super-ammortamenti"). Nello specifico si tratta degli appositi campi ai righi G11 e G12 (per i professionisti) e F18 e F20 (per le imprese). **L'importo di tali maxi-ammortamenti non influirà tuttavia sui valori presi a riferimento da Ge.Ri.Co per la stima dei ricavi/compensi.**

	Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) <sup>1</sup>	,00
	di cui per canoni relativi a beni immobili	2 ,00
	di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	3 ,00
<b>F18</b>	di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (ad esclusione degli importi indicati nel successivo campo 5)	4 ,00
	di cui per quote di canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto	5 ,00
	maggiorazione del 40%	6 ,00

Analoghi campi non si riscontrano nei modelli relativi a Parametri.

# UNICO PF 2016

## QUADRO LM – REGIME DEI MINIMI E REGIME FORFETARIO

Il quadro LM può essere utilizzato quest'anno sia dai contribuenti minimi che dai forfetari. In particolare la:

- ❑ **Sezione I** "Regime di vantaggio Determinazione del reddito" (righe da LM1 a LM11), è riservata ai contribuenti minimi;
- ❑ **Sezione II** "Regime forfetario Determinazione del reddito" (righe da LM21 a LM39), è riservata ai contribuenti forfetari.

Il quadro prevede anche sezioni comuni ai due regimi, ossia la:

- ❑ **Sezione III** "Determinazione dell'imposta dovuta" (righe da LM40 a LM49);
- ❑ **Sezione IV** "Perdite non compensate" (righe LM50 e LM51), dove per i contribuenti forfetari taluni campi non possono essere compilati in quanto non è possibile generare una perdita.

Si evidenzia inoltre che i soggetti forfetari sono altresì tenuti a compilare la nuova **Sezione "Obblighi informativi"** del quadro **RS** (righe da RS371 a RS381) in assenza degli studi di settore.

# UNICO PF 2016

## QUADRO LM – REGIME DEI MINIMI

Relativamente alla Sezione I per il Regime di Vantaggio ex DL 98/2011, è stata introdotta nel rigo LM5 la colonna 1, denominata “Commi 91 e 92 L. 208/2015”, per indicare la maggiore quota di ammortamento e la maggiore quota dei canoni di locazione finanziaria fiscalmente deducibili.

LM5	Totale componenti negativi	Commi 91 e 92 L. 208/2015	<sup>1</sup>	,00	<sup>2</sup>	,00
-----	----------------------------	---------------------------	--------------	-----	--------------	-----

L'importo della maggiorazione deve essere indicato nella nuova colonna 1 e ricompreso tra gli importi di colonna 2 del rigo in commento, relativi alle spese per l'acquisto dei beni strumentali o per i canoni di leasing pagati nel periodo d'imposta 2015.

# UNICO PF 2016

## QUADRO LM – REGIME DEI MINIMI E REGIME FORFETARIO

In ordine al regime forfetario, poiché *“i contribuenti che esercitano contemporaneamente più attività, sia di impresa che di lavoro autonomo, devono fare riferimento all’ammontare dei ricavi o compensi relativi all’attività prevalente”*, in caso di svolgimento di più attività rientranti in uno stesso gruppo tra quelli individuati nella tabella relativa ai limiti di ricavi/compensi, occorre compilare il solo rigo LM22, riportando il codice ATECO relativo all’attività prevalente (in termini di ricavi/compensi), il coefficiente di redditività previsto per il gruppo, il totale dei ricavi/compensi (per tutte le attività), il reddito determinato forfetariamente.

In caso di svolgimento di più attività rientranti in gruppi diversi, **occorre compilare un distinto rigo per ogni gruppo di attività**, riportando il codice ATECO dell’attività prevalente nell’ambito del gruppo stesso (in termini di ricavi/compensi), il relativo coefficiente di redditività, l’ammontare di ricavi e compensi relativo a tutte le attività ricomprese nel gruppo, il relativo reddito determinato forfetariamente.

# UNICO PF 2016

## QUADRO LM – REGIME DEI MINIMI E REGIME FORFETARIO

### SEZIONE II Regime forfetario Determinazione del reddito

- Impresa**  
 **Autonomo**  
 **Impresa familiare**

LM21	Sussistenza requisiti accesso regime (art.1, comma 54)	Assenza cause ostantive applicazione regime (art.1, comma 57)	Nuova attività (art.1, comma 65)		
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
LM22	Codice attività	Coefficiente redditività	Recupero Tremonti-ter	Componenti positivi	Reddito per attività
	<sup>1</sup> 46.16.03	<sup>2</sup> 62 % (di cui <sup>3</sup> ,00)	<sup>4</sup> 12.000,00	<sup>5</sup> 7.440,00	
	<sup>1</sup> 46.42.20	<sup>2</sup> 40 % (di cui <sup>3</sup> ,00)	<sup>4</sup> 8.000,00	<sup>5</sup> 3.200,00	
LM24	<sup>1</sup>	<sup>2</sup> % (di cui <sup>3</sup> ,00)	<sup>4</sup> ,00	<sup>5</sup> ,00	
LM25	<sup>1</sup>	<sup>2</sup> % (di cui <sup>3</sup> ,00)	<sup>4</sup> ,00	<sup>5</sup> ,00	
LM26	<sup>1</sup>	<sup>2</sup> % (di cui <sup>3</sup> ,00)	<sup>4</sup> ,00	<sup>5</sup> ,00	
LM27	<sup>1</sup>	<sup>2</sup> % (di cui <sup>3</sup> ,00)	<sup>4</sup> ,00	<sup>5</sup> ,00	
LM28	<sup>1</sup>	<sup>2</sup> % (di cui <sup>3</sup> ,00)	<sup>4</sup> ,00	<sup>5</sup> ,00	
LM29	<sup>1</sup>	<sup>2</sup> % (di cui <sup>3</sup> ,00)	<sup>4</sup> ,00	<sup>5</sup> ,00	
LM30	<sup>1</sup>	<sup>2</sup> % (di cui <sup>3</sup> ,00)	<sup>4</sup> ,00	<sup>5</sup> ,00	
LM34	<b>Reddito lordo</b>				7.093,00
LM35	<b>Contributi previdenziali e assistenziali</b>			<sup>1</sup> 2.000,00	<sup>2</sup> 2.000,00
LM36	<b>Reddito netto</b>				5.093,00
LM37	<b>Perdite pregresse</b>				,00
LM38	<b>Reddito al netto delle perdite soggetto ad imposta sostitutiva</b>				5.093,00
LM39	<b>Imposta sostitutiva 15%</b>				764,00

# UNICO PF 2016

## QUADRO RS – PROSPETTI COMUNI

Nel prospetto "**Deduzione per capitale investito proprio**" (ACE) è stato inserito il rigo **RS38 "Elementi conoscitivi"** affinché, qualora non sia stata presentata l'istanza di interpello o sia stata presentata ma non sia stata ricevuta risposta positiva dall'Agenzia delle Entrate, il contribuente dimostri che le operazioni effettuate non comportano duplicazioni dell'agevolazione (**l'esempio di partecipazione in altre imprese**).

Elementi conoscitivi					
RS38	Interpello 1	Conferimenti art. 10, co. 2 2	Conferimenti col. 2 sterilizzati 3	Corrispettivi art. 10, co. 3, lett. a) 4	Corrispettivi col. 4 sterilizzati 5
		Corrispettivi art. 10, co. 3, lett. b) 6	Corrispettivi col. 6 sterilizzati 7	Incrementi art. 10, co. 3, lett. e) 8	Incrementi col. 8 sterilizzati 9

**codice 1**, in caso di mancata presentazione dell'istanza di interpello  
oppure  
**codice 2**, in caso di presentazione dell'istanza di interpello, in assenza di risposta positiva

# UNICO PF 2016

## QUADRO RS – PROSPETTI COMUNI

E' stata inserita la nuova Sezione "**Regime forfetario per gli esercenti attività d'impresa, arti e professioni – obblighi informativi**" nella quale vengono fornite informazioni aggiuntive riguardanti:

- i **dati relativi ai redditi erogati** per i quali, all'atto del pagamento, non è stata operata la ritenuta;
- specifici elementi** relativi all'attività.

I soggetti forfetari quindi, pur determinando il reddito sulla base dei ricavi/compensi percepiti, si trovano costretti a monitorare le spese sostenute e conservare la relativa documentazione, al fine di compilare l'apposita sezione del quadro RS (è consigliabile la tenuta delle scritture contabili).

# UNICO PF 2016

## QUADRO RS – PROSPETTI COMUNI

In particolare, in base al comma 69 dell'art. 1, L.190/2014: “I contribuenti di cui al comma 54 del presente articolo [*“forfetari”, ndr*] non sono tenuti a operare le ritenute alla fonte di cui al titolo III del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del 1973, e successive modificazioni; tuttavia, nella dichiarazione dei redditi, i medesimi contribuenti indicano il codice fiscale del percettore dei redditi per i quali all'atto del pagamento degli stessi non è stata operata la ritenuta e l'ammontare dei redditi stessi”.

A tal fine devono essere compilati i righi RS371, RS372 e RS373, indicando, in colonna 1 il codice fiscale del percettore dei redditi per i quali non è stata operata la ritenuta e, in colonna 2, l'ammontare dei redditi stessi.

Regime forfetario per gli esercenti attività d'impresa, arti e professioni - Obblighi informativi	Codice fiscale	Reddito
RS371	1	2 ,00
RS372	1	2 ,00
RS373	1	2 ,00

# UNICO PF 2016

## QUADRO RS – PROSPETTI COMUNI

Oltre a ciò, il comma 73 del citato art.1 recita: “Con il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate recante approvazione dei modelli da utilizzare per la dichiarazione dei redditi sono individuati, per i contribuenti che applicano il regime forfetario, specifici obblighi informativi relativamente all'attività svolta”. A tal fine nel modello UNICO 2016 PF, sono stati predisposti specifici righi per gli esercenti attività d'impresa (da RS374 a RS378) e per i lavoratori autonomi (da RS379 a RS381).

Esercenti attività d'impresa		
<b>RS374</b>	Totale dipendenti	n. giornate retribuite
<b>RS375</b>	Mezzi di trasporto /veicoli utilizzati nell'attività	numero
<b>RS376</b>	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,00
<b>RS377</b>	Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di leasing, canoni relativi a beni immobili, royalties)	,00
<b>RS378</b>	Spese per l'acquisto carburante per l'autotrazione	,00
Esercenti attività di lavoro autonomo		
<b>RS379</b>	Totale dipendenti	n. giornate retribuite
<b>RS380</b>	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	,00
<b>RS381</b>	Consumi	,00

# UNICO PF 2016

## QUADRO CE – CREDITI D'IMPOSTA PER REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO

In ordine al quadro CE si evidenzia che il D.lgs. 147/2015 ha aggiornato l'articolo 165 del Tuir, **estendendo ai soggetti Irpef** (tra cui i titolari di reddito di lavoro dipendente) la facoltà di anticipare il recupero del credito estero per competenza e la possibilità di utilizzare, entro determinati limiti, l'eventuale eccedenza dell'imposta estera (carry back/forward).

Unico persone fisiche 2016 recepisce queste novità spostando, come già detto, la determinazione del credito d'imposta estero dal precedente quadro CR al quadro CE (prima riservato ai soli soggetti Ires).

NB: la complessità dei calcoli non permette di utilizzare il modello 730, che non prevede la possibilità di sfruttare le nuove opportunità offerte dal D.lgs. 147/2015. I contribuenti che quindi intendessero giovarsene potranno utilizzare esclusivamente Unico PF 2016, compilando il quadro CE, senza però fruire delle ordinarie tempistiche di rimborso da assistenza fiscale.

# UNICO SC 2016

## QUADRO RF

L'articolo 14 del D.lgs. 147/2015 ha introdotto la *branch exemption*, cioè la possibilità per una impresa residente nel territorio italiano di dare irrilevanza fiscale agli utili e alle perdite realizzati dalle proprie stabili organizzazioni all'estero.

Il reddito della *branch*, in regime di *exemption*, deve essere indicato separatamente nella dichiarazione dei redditi del soggetto residente → va compilato un quadro RF per ciascuna *branch* (RF diventa multi modulo).



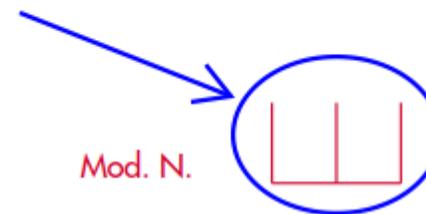
**REDDITI  
QUADRO RF**

Determinazione del reddito di impresa

PERIODO D'IMPOSTA 2015

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--



# UNICO SC 2016

## QUADRO RF

Per le stabili organizzazioni già esistenti, il soggetto residente che presenta la dichiarazione, indica separatamente, per il periodo d'imposta di esercizio dell'opzione, i redditi e le perdite attribuibili a ciascuna stabile organizzazione, nei cinque periodi d'imposta antecedenti a quello di effetto dell'opzione. **In caso di perdita fiscale (netta), i redditi successivamente realizzati dalla stabile organizzazione sono imponibili fino a concorrenza della stessa.**

E' stato quindi istituito il nuovo prospetto **“Esenzione degli utili e delle perdite delle stabili organizzazioni all'estero di imprese residenti”**, costituito dal rigo **RF130** e destinato all'indicazione, da parte dell'impresa residente che ha optato per l'esenzione degli utili/perdite attribuibili alle stabili organizzazioni all'estero, del **reddito prodotto da ciascuna stabile organizzazione.**

# UNICO SC 2016

## QUADRO RF

Successivamente, nel modulo del soggetto residente, col nuovo **codice "46"** tra le **"altre variazioni in aumento"**, va indicato l'ammontare del **reddito imponibile delle stabili organizzazioni all'estero**, a seguito dell'applicazione della disciplina citata, pari alla **somma** degli importi indicati nella **colonna 10 del rigo RF130** per ciascun modulo compilato per singola stabile organizzazione.

Esenzione degli utili e delle perdite delle stabili organizzazioni all'estero di imprese residenti Art. 167, comma 8-quater <input type="checkbox"/> Esimenti <input type="checkbox"/>	<b>RF130</b>				
	Numero progressivo 1	Codice identificativo estero 2	Codice Stato estero 3	Reddito/Perdita 5° periodo imp. precedente 4	Reddito/Perdita 4° periodo imp. precedente 5
	Reddito/Perdita 3° periodo imp. precedente 6	Reddito/Perdita 2° periodo imp. precedente 7	Reddito/Perdita 1° periodo imp. precedente 8	Perdita netta 9	Reddito imponibile 10
	Perdita netta residua 11	Perdita netta residua trasferita 12	Codice fiscale cedente 13		

# UNICO SC 2016

## QUADRO RS

Nel quadro RS, nell'apposito prospetto, le società di capitali verificano la sussistenza o meno delle condizioni di **operatività** e, nel caso, determinano il reddito minimo, come anche i soggetti ritenuti in **perdita sistematica**.

La disciplina prevede la possibilità di richiedere all'Agenzia delle Entrate la disapplicazione delle predette **disposizioni tramite interpello**.

Pertanto a rigo RS116 la colonna 4 "Imposta sul reddito" presente nel mod. UNICO 2015 è stata suddivisa in 2 distinte colonne, "**Imposta sul reddito – società non operative**" (colonna 4) e "**Imposta sul reddito - società in perdita sistematica**" (colonna 5): in esse la società deve riportare i codici collegati alla disapplicazione delle disposizioni in materia di società di comodo.

# UNICO SC 2016

## QUADRO RS

UNICO 2015

RS116	Esclusione 1	Disapplicazione società non operative 2	Soggetto in perdita sistematica 3	INTERPELLO			Casi particolari 7
				Imposta sul reddito 4	IRAP 5	IVA 6	
		Valore medio	Percentuale		Valore dell'esercizio	Percentuale	

UNICO 2016

**Verifica dell'operatività e determinazione del reddito imponibile minimo dei soggetti di comodo**

Start-up

Impegno allo scioglimento

RS116	Esclusione 1	Disapplicazione società non operative 2	Soggetto in perdita sistematica 3	Imposta sul reddito - società non operativa 4	Imposta sul reddito - società in perdita sistemática 5	IRAP 6	IVA 7	Casi particolari 8
		Valore medio	Percentuale			Valore dell'esercizio	Percentuale	
RS117 Titoli e crediti							,00	1,50%
RS118 Immobili ed o							,00	4,75%
RS119 Immobili A/1							,00	4%
RS120 Immobili abita							,00	3%
RS121 Altre immobili							,00	12%
RS122 Beni piccoli co							,00	0,9%
RS123 Totale								Reddito presunto 5 ,00
RS124							,00	3 ,00
RS125 Reddito imponibile minimo								,00

**1 - accoglimento dell'istanza di interpello** per la disapplicazione della disciplina delle società non operative/in perdita sistemática (IRES/IRAP/IVA);

**2 - mancata presentazione dell'istanza di interpello** e sussistenza delle condizioni per la disapplicazione della disciplina delle società non operative/in perdita sistemática (IRES/IRAP/IVA);

**3 - presentazione dell'istanza di interpello, in assenza di risposta positiva, e sussistenza delle condizioni per la disapplicazione della disciplina delle società non operative/in perdita sistemática (IRES/IRAP/IVA).**

# IRAP 2016

## QUADRI IQ / IP / IC / IE

I righe destinati alle “**Altre variazioni in aumento**” (IQ33 / IP37 / IC51 / IE26) e alle “**Altre variazioni in diminuzione**” (IQ37 / IP43 / IC57 / IE30) **presentano ora una struttura analoga a quelli contenuti nel modello UNICO**, cioè sono suddivisi in più campi nei quali va riportato, in corrispondenza dell'importo, lo specifico codice identificativo di ciascuna particolare fattispecie.

IQ33	Altre variazioni in aumento	1	2	,00	3	4	,00	5	6	,00	19	,00
		7	8	,00	9	10	,00	11	12	,00		
		13	14	,00	15	16	,00	17	18	,00		
				,00			,00			,00		

IQ37	Altre variazioni in diminuzione	1	2	,00	3	4	,00	5	6	,00	25	,00
		7	8	,00	9	10	,00	11	12	,00		
		13	14	,00	15	16	,00	17	18	,00		
		19	20	,00	21	22	,00	23	24	,00		

# IRAP 2016

## VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA – DEDUZIONI

E' stata introdotta la nuova "**Deduzione del costo residuo per il personale dipendente**" (IQ64 / IP70 / IC69 / IE57), prevista dall'art. 11, comma **4-octies**, D.lgs. n. 446/97, applicabile dal 2015.

Tale nuova deduzione è determinata quale differenza tra il costo complessivo del personale dipendente a tempo indeterminato e le deduzioni di cui all'art. 11 previste dai commi 1, lett. a (premio INAIL, cuneo fiscale, contributi previdenziali, apprendisti, disabili, assunti con contratti di inserimento e addetti a ricerca e sviluppo), 1-bis (indennità trasferita autotrasportatori), 4-bis.1 (€ 1.850 per dipendente) e 4-quater (incremento base occupazionale).

<b>IQ64</b> Deduzione del costo residuo per il personale dipendente		
---	--	--

,00

Analogamente un apposito nuovo rigo (IS7) è stato previsto nel quadro IS "**Prospetti vari**" – Sez. I "**Deduzione del costo residuo per il personale dipendente**", nel quale riportare l'importo della citata nuova deduzione (campo 2) e il numero di dipendenti per i quali la stessa spetta (campo 1):

<b>IS7</b> Deduzione del costo residuo per il personale dipendente	1	2	
--	---	---	--

Deduzione

,00



# IRAP 2016

## QUADRO IS

Nel quadro IS sono state poi introdotte nuove sezioni relative a:

- ❑ **“Patent Box”** (Sezione XVI), destinata ai soggetti che hanno esercitato l’opzione per l’agevolazione in base alla quale concorrono alla formazione del reddito complessivo, nella misura del 50% del relativo ammontare (30% per il 2015), i redditi derivanti dall’utilizzo di opere dell’ingegno, brevetti industriali, marchi d’impresa, processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili.

Sez. XVI Patent Box	IS88	Valore della produzione escluso	Plusvalenze escluse
		1	2
		,00	,00

- ❑ **“Credito d’imposta (art. 1, co. 21, legge n. 190/2014)”** (Sezione XVII), riservata all’indicazione del credito d’imposta pari al 10% dell’IRAP lorda a favore dei soggetti che non si avvalgono di lavoratori dipendenti.

Sez. XVII Credito d’imposta (art.1, co. 21, legge n.190/2014)	IS89	Eccedenza precedente dichiarazione	di cui compensata nel mod. F24	Credito presente dichiarazione	Credito da utilizzare in compensazione	Credito ceduto al consolidato
		1	2	3	4	5
		,00	,00	,00	,00	,00





**GRAZIE**

*SigmaSistemi*<sup>®</sup>  
systems & software

 **TeamSystem**<sup>®</sup>